

Reyer, c'è il rush finale «Noi alla pari con tutti»

Il ds Casarin: «Niente calcoli, bisogna solo dare il massimo»

VENEZIA — Sette partite in quattro settimane. Il rush finale verso i playoff è iniziato e l'Umana Reyer ha parecchie chance di centrare questo traguardo.

«Abbiamo le stesse possibilità delle altre squadre e direi che anche la partita di Milano ha dimostrato che siamo in grado di poter giocare il risultato su ogni campo», osserva il direttore sportivo Federico Casarin. La sconfitta con l'Armani di domenica ha messo in evidenza come la squadra di coach Mazzon abbia qualità e caratteristiche per reagire anche nei momenti più bui. «In una situazione difficile — aggiunge Casarin — siamo stati bravi a ritornare in partita, mostrando ancora una volta quello spirito che fa parte del nostro dna. Purtroppo arrivati sul -5 non abbiamo concretizzato, per vari motivi, la possibilità di avvicinarci ulteriormente». Con Milano c'era anche un gap fisico difficilmente colmabile, in particolare nella marcatura sul centro greco Bourousis, che non a caso ha messo a segno 27 punti creando non pochi problemi al reparto lunghi orgranata. Anche perché di fatto nelle rotazioni si è dovuto fare a meno di Tommaso Fantoni, non ancora al top della forma dopo l'operazione alla schiena e rientrato in squadra non più di dieci giorni fa. Di sicuro la condizione del lungo reyeri-

no crescerà di partita in partita e sarà un re-innesto fondamentale nel finale di stagione. Così come non destano particolari preoccupazioni le condizioni della caviglia di Kee Kee Clark: la risonanza magnetica eseguita ieri ha escluso lesioni, rilevando solo una distrazione al legamento. «Dovremmo riuscire a recuperarlo per la partita di lunedì», è l'auspicio del diesse orgranata.

La Reyer tornerà in campo infatti a Pasquetta, nel posticipo dovuto alla festività pasquale: al Palaverde arriverà la Canadian Solar

Il posticipo

La Reyer giocherà il giorno di Pasquetta al Palaverde contro la Virtus Bologna

Bologna, una delle dirette concorrenti per un posto nei play off. Al momento la Reyer è quarta con 30 punti e nel gruppo si trovano Milano, Sassari, Pesaro e Bologna. «Cinque squadre, dalla terza alla settima, con gli stessi punti. E fino alla decima ci sono appena sei lunghezze di differenza», osserva Casarin. La corsa per conquistare uno degli otto posti utili sarà una volatona alquanto affollata. «Per questo dovremo affrontare ogni singola partita con la massima attenzione, senza fare calcoli. Alla fine infatti potrebbero valere gli scontri diretti, ma anche la differenza canestri in una eventuale classifica avulsa». Dopo Bologna toccherà a Cremona in trasferta e poi Roma, Caserta fuori casa, il derby con Treviso, la trasferta a Sassari e infine

Avellino, con due infrasettimanali, il 25 aprile e il 2 maggio che concentreranno le ultime, fondamentali sfide in chiave playoff, in un intervallo di tempo davvero cortissimo.

Intanto questa settimana ritorna il torneo internazionale «Un canestro per Iqbal», riservato alla categoria Under 14 femminile. Il torneo è dedicato al piccolo pakistano morto per essersi ribellato alla «mafia dei tappeti».

Serena Spinazzi Lucchesi

